



Urologi: l'antibioticoresistenza rischia di diventare catastrofe sanitaria?

Descrizione

(Adnkronos) Se continuiamo così, tra pochi anni l'antibiotico-resistenza diventerà una vera e propria catastrofe sanitaria. A lanciare l'allarme è Giuseppe Carrieri, presidente della Società italiana di urologia (Siu), in occasione della conferenza stampa sull'Antibiotico-resistenza in Urologia oggi a Roma. un'iniziativa volta a sensibilizzare non soltanto l'opinione pubblica, ma anche la comunità medica e scientifica su un tema di estrema importanza sottolinea Carrieri. Si stanno sviluppando batteri ormai resistenti a qualsiasi tipo di terapia antibiotica, e questo lega le mani a noi medici, in particolare agli urologi, nel trattamento di patologie comunissime come le cistiti nelle donne o le prostatiti negli uomini.

Secondo il presidente della Siu gli antibiotici sono diventati inefficienti perché usati troppo e male. La nostra giornata punta a richiamare l'attenzione sulla necessità di cure mirate, basate su antibiogrammi ed esami specifici, e non più su terapie empiriche o sull'autogestione dei pazienti. Nel corso dell'incontro è stato presentato anche il progetto Maga "Make antibiotics great again", un'iniziativa che vuole promuovere il corretto uso degli antibiotici.

Quest'anno l'Organizzazione mondiale della sanità ha segnalato un incremento del 40% delle antibiotico-resistenze: un dato che dimostra come il problema stia diventando sempre più urgente ha concluso Carrieri.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 16, 2025

Autore

redazione

default watermark